

Vicenza, vittoria dei comitati: il bosco Lanerossi non sarà abbattuto

Il bosco Lanerossi di Vicenza, un'area verde di circa 15.000 metri quadrati, è stato **salvato dalla demolizione** prevista per fare spazio ai lavori del secondo lotto funzionale della tratta Alta Velocità Verona-Padova. Dopo un anno di [mobilitazione](#) degli attivisti, che hanno difeso il polmone verde dai piani di abbattimento, il sindaco Giacomo Possamai [ha annunciato](#) che il progetto di abbattere l'area è stato abbandonato. Il bosco rimarrà dunque intatto e sarà **trasformato in uno spazio pubblico** per gli abitanti del quartiere dei Ferrovieri. La lotta contro la distruzione del bosco ha visto l'impegno dei collettivi locali, che per più di un anno hanno occupato l'area, smontato le recinzioni del cantiere e lanciato campagne di sensibilizzazione. Gli attivisti hanno sottolineato come il bosco sia un **luogo ricco di biodiversità**, dove vivono specie animali come tassi, caprioli e cerbiatti, e dove crescono alberi maestosi, tra cui diverse varietà di piante di valore ecologico.

Il sindaco Possamai ha confermato che, grazie alle sollecitazioni della cittadinanza e alla pressione degli attivisti, è stato trovato un accordo con RFI e Iricav Due, responsabili del progetto, **salvando dunque l'area verde e destinandola a un uso pubblico**. Nello specifico, l'amministrazione comunale ha comunicato che il bosco sarà **gestito in collaborazione con i residenti del quartiere**, con l'obiettivo di creare uno spazio pubblico che servirà da parco urbano.

Una vittoria però "sporcata" dalla notizia che, nonostante il salvataggio del bosco, una piccola porzione di terreno dovrà comunque essere utilizzata per la nuova via dell'Arsenale, necessaria per il passaggio della linea ferroviaria. Sebbene questa parte del progetto sia inevitabile, **il bosco, nella sua maggior parte, resterà intatto**.

La decisione di fermare la demolizione del bosco è giunta dopo **un'intensa battaglia di resistenza**: agli inizi di luglio, la polizia ha [sgomberato](#) gli attivisti che da mesi occupavano l'area. **I cittadini sono stati portati** via mentre alcuni di loro si erano incatenati ai cancelli e altri si trovavano sopra piattaforme costruite sugli alberi. Nonostante l'operazione di sgombero, la protesta non si è fermata, con i manifestanti che hanno continuato a denunciare la politica di esproprio dei terreni e l'impatto ambientale che la realizzazione del progetto TAV avrebbe avuto sulla città.

L'opera per l'Alta Velocità, del valore di circa 1,82 miliardi di euro, interessa diverse zone della città di Vicenza, con la **demolizione di oltre 60.000 metri quadrati di edifici**, tra cui numerosi appartamenti. L'opposizione al TAV ha sollevato preoccupazioni anche per l'inquinamento ambientale che comporterebbe il passaggio del treno ad alta velocità nel cuore della città, minacciando le aree verdi e costringendo molte famiglie a lasciare le proprie abitazioni.

Vicenza, vittoria dei comitati: il bosco Lanerossi non sarà abbattuto

Nonostante l'obiettivo di salvare il bosco Lanerossi sia stato raggiunto, il futuro del progetto rimane ancora incerto, e la lotta continua tra chi sostiene l'opera e chi denuncia i rischi per l'ambiente e la salute dei cittadini



Gloria Ferrari

Laureata in Culture e Letterature del mondo moderno a Torino. Scrive di diritti umani e ambiente per diverse testate giornalistiche italiane. Collabora con *L'Indipendente* dal 2021.

Vicenza, vittoria dei comitati: il bosco Lanerossi non sarà abbattuto



Vuoi approfondire?

*il nuovo libro de
L'Indipendente*

**In mezzo a guerre,
paura e cronaca nera,
esiste un'altra
faccia del mondo:
quella delle conquiste
sociali, scientifiche
e civili che ogni
giorno migliorano
la nostra realtà**

Acquista ora